

DOCENTE: FATIMA CARTA
DIDATTICA E LABORATORIO DI LINGUE CLASSICHE
PROGRAMMA DIDATTICO
OBIETTIVI FORMATIVI DI INSEGNAMENTO, CONOSCENZE E ABILITÀ ATTESE
<p>Al termine del percorso il corsista:</p> <ul style="list-style-type: none"> — sa motivare gli allievi allo studio delle lingue classiche; — conosce le Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di impostare una programmazione; — conosce gli strumenti e le metodologie per l'insegnamento delle lingue classiche ed è capace di comunicare in modo didatticamente efficace con gli allievi; — conosce la recente normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e acquisisce le competenze didattiche volte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; — acquisisce la capacità di gestire la progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità al gruppo classe; — sa progettare ed elaborare una unità didattica o di apprendimento, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto, servendosi di strumenti tradizionali e multimediali.
PROGRAMMA/CONTENUTI DEL CORSO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le lingue classiche nelle Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. Piano degli studi e obiettivi specifici di apprendimento. 2. La recente legislazione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) 3. Contenuti disciplinari: <ol style="list-style-type: none"> 3.1. Uso del dizionario bilingue; 3.2. Fenomeni morfo-sintattici in chiave didattica: <p>Unità didattica o di apprendimento relative a</p> <ul style="list-style-type: none"> — concetto di lingua flessiva e funzione dei casi; — fonetica; — flessione nominale e pronominale: — i gradi dell'aggettivo e relativi sintagmi; — sistema verbale (categorie generali: tempi, modi e diatesi); — temi verbali; — reggenza verbale; — funzioni e uso del participio; — principali proposizioni subordinate e <i>consecutio temporum et modorum</i>; — congiuntivo e ottativo indipendenti; — esempi di analisi testuale; — tecnologie informatiche applicate alla didattica; — teoria della traduzione tra epistemologia ed ermeneutica.

TESTI SUGGERITI

Testi di riferimento:

FATIMA CARTA PIRAS (ed.), *Didattica della Lingua e della letteratura greca. Materiali per la didattica del greco e per la funzione docente*, Sandhi, Ortacesus 2011.

A. BALBO, *Insegnare latino. Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole*, UTET Università, Torino 2007.

Testi consigliati:

F. ROSCALLA, *Arche meghiste. Per una didattica del greco antico*, Edizioni ETS, Pisa 2009.

GIOVANNA ALVONI, *Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica*, CLUEB, Bologna 2002.

A. SCHIESARO, *Un futuro per il latino*, in L. Canfora - U. Cardinale (edd.), *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 279-285.

L. FAVINI, *Il latino e il greco nelle indicazioni nazionali*, in L. Canfora - U. Cardinale (edd.), *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 387-401.

FRANCA ZANETTI, *Aporia nella didattica delle lingue classiche nella scuola italiana*, in L. Canfora - U. Cardinale (edd.), *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 403-422.

C. CALVANO, *Ridefinizione degli obiettivi didattici e necessità di sperimentazioni metodologiche nell'insegnamento delle lingue classiche*, in B. Amata (ed.), *Cultura e lingue classiche 3*, L'Erma di Bretschneider, Roma 1993, pp. 589-604.

L. CALONGHI, *La valutazione del profitto nelle lingue e nelle letterature classiche*, in B. Amata (ed.), *Cultura e lingue classiche 3*, L'Erma di Bretschneider, Roma 1993, pp. 637-653.

D. ANTISERI, *La traduzione tra epistemologia ed ermeneutica*, in "Nuova Secondaria" 3 (1994), pp. 60-61.

M. GIOTTO BEVILACQUA, *La scelta del modello grammaticale*, in L. Canfora - U. Cardinale (edd.), *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 453-462.

A. PERINETTI - L. L. SCIOLLA, *Una palestra per la mente: lingue classiche e problem solving*, in L. Canfora - U. Cardinale (edd.), *Disegnare il futuro con intelligenza antica. L'insegnamento del latino e del greco antico in Italia e nel mondo*, Il Mulino, Bologna 2012, pp. 485-494.

M. RICUCCI, *Leggere il latino, non decifrarlo*, "La ricerca", 1/2 (2013), pp. 27-29.

N. FLOCCHINI, *Insegnare latino*, La Nuova Italia, Scandicci 1999.

METODI DI VALUTAZIONE

— Verifica *in itinere* su unità didattiche o di apprendimento elaborate dai corsisti.

— La prova d'esame è orale e consiste in un colloquio in cui il corsista dovrà dimostrare di avere acquisito una soddisfacente competenza didattica attraverso la discussione di una unità didattica o di apprendimento, illustrando temi e problemi della didattica odierna del latino e del greco, eventualmente anche in relazione ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.